



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l’articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale;
- l’art. 117, comma 8, il quale statuisce che l’Agenzia può, altresì, disporre con delibera del Consiglio Direttivo, l’estromissione di singoli beni immobili dall’azienda confiscata non in liquidazione ed il loro trasferimento al patrimonio degli Enti Territoriali che ne facciano richiesta, qualora si tratti di beni che gli Enti Territoriali medesimi già utilizzano a qualsiasi titolo per finalità istituzionali;

ANBSC -

**VISTO** il Decreto n. 134/02 RMP emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione - il 02/02/2009, divenuto definitivo con Sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 13/7/2011, con cui è stata disposta la confisca in danno di **DI GIORGIO Bonaventura**, nato a Palermo il 27/09/1958, tra l'altro, dell'intero capitale sociale e complesso aziendale della “DI.NA. S.r.l.”, società intestataria del seguente cespite:

- . *Compendio immobiliare ubicato in Borgetto (PA), via Don Martino, identificato in catasto al foglio 7, p.lla 1629 sub. 2, 3, 5, 6 e 7 (Kb. I-PA-316481);*

**VISTA** la nota prot. n.2015/9228/DRSI /ST /PA 1, in data 5 giugno 2015, assunta al protocollo di questa Agenzia Nazionale al n.20777, del 5 giugno 2015, con la quale l’Agenzia del Demanio Direzione Sicilia – Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1 - ha rappresentato che gli immobili sopra specificati risultano di interesse per finalità governative ed in particolare per essere destinati a sede del Distaccamento permanente dei Vigili del Fuoco di Partinico;

**VISTA** la nota n. U. 22521, in data 08/09/2015, assunta al prot. ANBSC al n. 31736 dell’8/9/2015, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo chiede l’assegnazione del suddetto Compendio immobiliare per essere destinato ad alloggiare il Distaccamento permanente dei Vigili del Fuoco di Partinico;

**CONSIDERATO** che l'assegnazione di detti cespiti consentirà una consistente riduzione delle spese per fitti passivi dell’Amministrazione dello Stato interessata, potendo in tal modo ottemperare alle nuove misure introdotte dall’art. 24 del D.L. 66 del 24/04/2014 convertito con L. 23/06/2014 n.89;

**CONSIDERATO** altresì che l'estromissione dei suddetti cespiti dal patrimonio aziendale della “DINA s.r.l.” deve essere valutata positivamente nell’equilibrio economico - finanziario prospettico della società;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**PRESO ATTO** che nella riunione dell'11/11/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni in argomento per essere destinati ad alloggiare il Distaccamento permanente dei Vigili del Fuoco di Partinico e che la destinazione degli stessi è effettuata in conformità del dettato normativo;

**D E C R E T A**

l'estromissione dal compendio aziendale della "società "DI.NA. S.r.l." degli immobili ubicati in Borgetto (PA), via Don Martino, identificati in catasto al foglio 7, p.lla 1629 sub. 2, 3, 5, 6 e 7 (**Kb. I-PA-316481**) ed il loro contestuale mantenimento al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, per essere destinati a soddisfare esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011 e, in particolare, per essere destinati ad alloggiare il Distaccamento permanente dei Vigili del Fuoco di Partinico.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo.

IL DIRETTORE  
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia  
(Dott. A.M. Manzo)